



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

.....

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 05/09/2006

=====

ADDI' 05/09/2006 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

MARRAZZO	Pietro	Presidente Vice	MANDARELLI	Alessandra	Assessore
FOMPILI	Massimo	Presidente	MICHELANGELO	Mario	"
ASTORRE	Bruno	Assessore	NIERI	Luigi	"
BATTAGLIA	Augusto	"	RANUCCI	Raffaele	"
BRACHETTI	Rogino	"	RODANO	Giulia	"
CIANI	Fabio	"	TIBALDI	Alessandra	"
COSTA	Silvia	"	VALENTINI	Daniela	"
DE ANGELIS	Francesco	"	ZARATTI	Filiberto	"
DI STEFANO	Marco	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO: Domenico Antonio CUZZUPA

\*\*\*\*\* OMISSIS

ASSENTI: CIANI RODANO - TIBALDI - VALENTINI

DELIBERAZIONE N. 566

Oggetto:

Modifiche ed integrazioni alla D.G.R n. 466 del 1 Aprile 2005 concernente: "Approvazione piano annuale concessione finanziamenti della legge regionale 21 Luglio 2003 n. 20 - Disciplina per la promozione e il sostegno alla cooperazione".





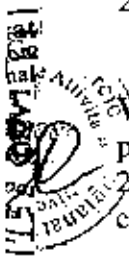
**OGGETTO:** Modifiche ed integrazioni alla D.G.R n. 466 del 1 Aprile 2005 concernente:  
"Approvazione piano annuale concessione finanziamenti della legge regionale 21 Luglio 2003 n. 20  
- Disciplina per la promozione e il sostegno alla cooperazione "

**LA GIUNTA REGIONALE**

Su proposta dell'Assessore alla Piccola e Media Impresa, Commercio e Artigianato;

**VISTA** la L.R. 21 luglio 2003, n. 20 che disciplina la promozione e il sostegno alla cooperazione e sue successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTO** che ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 20/2003 i contributi sono concessi nei limiti previsti dalle vigenti normative comunitarie "de minimis" alle imprese cooperative, e loro consorzi in regola con l'obbligo della revisione e/o iscritte all'albo nazionale degli enti cooperativi di cui all'art 2 e 15 del D.Lgs. 220/2002 e alle Organizzazioni Regionali del Movimento Cooperativo;



**VERIFICATO** altresì che gli artt.8 e 10 della L.R. 20/03 stabiliscono che, Sviluppo Lazio S.p.a. provveda all'erogazione dei finanziamenti concessi e che istituisce presso la stessa ai sensi dell'art. 24 della L.R. 7 giugno 1999, n. 6 un fondo speciale per la promozione e il sostegno alla cooperazione;

**ACCERTATO** che il fondo istituito ai sensi dell'art. 10 - comma 1 - della L.R. 20/03 dispone attualmente di risorse finanziarie a residui per € 4.177.000,00; costituito da € 1.407.000,00 relativo all'esercizio 2004 (Cap. B 22516, Determina d'impegno n. C2321 del 30/11/2004 impegno n. 04/42127), da € 1.270.000,00 relativo all'esercizio 2005 ( Cap. B 22516 determina d'impegno n. C2561 del 18/11/2005 - Proposta n. 18708 del 7/11/05 ), e che con delibera di G.R. n. 1027 del 05/11/2004 sono state impegnate per € 1.500.000,00; (Cap. B 22102 determina n. C2324 del 30/11/2004 impegno n. 42091 e I2028/05);

**VISTA** la deliberazione di G.R. n. 466 del 1/04/2005 con la quale è stato approvato il piano annuale di attuazione per l'anno 2005, in conformità all'art. 5 della L.R. n. 20/2003, unitamente al regolamento d'indirizzo e dei criteri per la concessione dei finanziamenti;

**CONSTATATO** che nella parte dispositiva la deliberazione sopramenzionata autorizza il Direttore del Dipartimento Economico ed Occupazionale a dare attuazione alla stessa compresi gli atti conseguenti circa la fissazione della data di inizio e chiusura dei procedimenti di accesso ai contributi;



566 - 5 SET. 2006 *leg*



**ACCERTATO** che occorre integrare in alcune parti gli allegati e modificare la richiamata delibera di Giunta Regionale a seguito degli incontri con le Organizzazioni Regionali del Movimento Cooperativo;

**CONSIDERATO** che necessita inoltre modificare la delibera di G.R. n. 466 del 1 Aprile 2005 nella parte relativa alla convenzione tra Regione Lazio e Sviluppo Lazio;

**VISTO** l'avviso pubblico per la concessione dei finanziamenti previsti dalla L.R. n. 20/2003, che si allega alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, sotto la lettera "A";

**VISTI** i criteri e gli indirizzi per la concessione dei finanziamenti ai sensi della L.R. n. 20/2003 di cui alla lettera "B", ed i modelli delle domande di ammissione e relativi allegati, di cui alla lettera "C", quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

**VISTO** lo schema di Convenzione con Sviluppo Lazio S.p.A. quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di cui alla lettera "D";

**PRESO ATTO** del parere preliminare favorevole espresso dalle Organizzazioni Regionali del Movimento Cooperativo (Legacoop., Confcooperative, A.G.C.I., U.N.C.I., UN.I.COOP.), come depositato agli atti d'ufficio;

**CONSIDERATO** che il presente atto non è soggetto alla concertazione con le parti sociali.

All'unanimità:

### DELIBERA

di modificare ed integrare la precedente deliberazione di G.R. n. 466 del 01/04/2005 come segue:

1. di approvare l'avviso pubblico per la concessione dei finanziamenti previsti dalla L.R. 21 luglio 2003 n. 20, "Disciplina per la promozione e il sostegno della cooperazione" di cui all'allegato "A";
2. di approvare gli indirizzi e criteri per la concessione dei finanziamenti previsti dalla L.R. n. 20/2003 di cui all'allegato "B";
3. di approvare i modelli di domanda di ammissione ai benefici previsti dall'avviso pubblico attuativo della L.R. 20/2003 di cui all'allegato "C" e relativi sottoallegati C1, C2, C3, C4;
4. di approvare lo schema di convenzione con Sviluppo Lazio S.p.A. che regola i rapporti tra le parti di cui all'allegato "D";
5. di utilizzare € 4.177.000,00 di cui € 2.677.000,00 residui Cap. B 22516 esercizio 2006 e € 1.500.000,00 Cap. B 22102 esercizio 2006 per dare copertura finanziaria all'avviso pubblico come riportato nelle premesse;



Gli allegati di cui sopra che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento sostituiscono gli allegati già approvati con D.G.R. n. 466/2005.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Ogni ulteriore informazione e la modulistica potrà essere reperibile presso il sito [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) e [www.agenziasviluppolarzio.it](http://www.agenziasviluppolarzio.it);

Allegato "A" - Avviso Pubblico;



C:\Documents and Settings\vcencini\Des

Allegato "B" - Indirizzi e Criteri per la concessione dei finanziamenti;



C:\Documents and Settings\vcencini\Des

Allegato "C" - Modelli delle domande di ammissione;



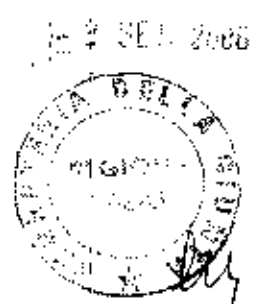
C:\Documents and Settings\vcencini\Des

Allegato "D" - Convenzione tra Regione Lazio e Sviluppo Lazio S.p.A.



C:\Documents and Settings\vcencini\Des

- I. PRESIDENTE: F.to Pietro MARRAZZO
- II. SEGRETARIO: F.to Domenico Antonio CUZZUPI



10/07/06

**AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DEI FINANZIAMENTI PREVISTI DALLA  
LEGGE REGIONALE 21 LUGLIO 2003, N. 20 "DISCIPLINA PER LA PROMOZIONE E  
IL SOSTEGNO DELLA COOPERAZIONE"**

**Art. 1 - Oggetto**

La legge regionale 21 luglio 2003, n. 20 (Disciplina per la promozione ed il sostegno della cooperazione) disciplina la promozione ed il sostegno della cooperazione al fine di determinare migliori condizioni per l'ampliamento e la diversificazione della base produttiva, per una razionale politica di sviluppo economico e per favorire ulteriori sbocchi occupazionali.

Il presente avviso specifica i termini iniziali e finali per la presentazione delle domande, la documentazione da allegare, le condizioni di ammissibilità, gli impegni da assumere ed il termine di validità della graduatoria delle domande ammissibili a finanziamento.

**Art. 2 - Soggetti beneficiari**

Possono presentare domanda le imprese cooperative e i loro consorzi in regola con l'obbligo della revisione ed iscritte all'albo nazionale e/o regionale degli enti cooperativi di cui agli art. 2 e 15 del Digs 220/2002; sono altresì ammissibili le imprese di cui sopra prive di iscrizione all'Albo e revisione, purché costituite da non oltre 6 mesi.

Sono escluse le cooperative sociali di cui all'articolo 1, comma 1, lettera a), della legge 8 novembre 1991, n. 381 (Disciplina delle cooperative sociali) e successive modifiche, e quelle operanti nei settori dei trasporti, dell'agricoltura (produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli elencati nell'allegato 1 del trattato della Comunità Europea) e dell'esportazione, poiché esclusi dal campo di applicazione del Reg. (CE) n. 69/2001.

I soggetti di cui al comma 1 devono avere sede legale ed operativa nella Regione Lazio.

Sono esclusi dal finanziamento i soggetti che siano assoggettati a procedure concorsuali o che abbiano gravi squilibri economico-patrimoniali tali da non consentire di far fronte alle proprie obbligazioni.

**Art. 3 - Progetti finanziabili**

La Regione Lazio, tramite Sviluppo Lazio, concede contributi a fondo perduto su progetti presentati da soggetti di cui all'art. 2 che intendono svolgere una o più delle seguenti attività:

- 1) acquisizione di servizi reali;
- 2) investimenti.

**Art. 4 - Ammontare del contributo e spese ammissibili**

Ai sensi del Regolamento (CE) 69/2001 della Commissione (pubblicato sulla GUCE L10 del 13/01/2001) i contributi sono concessi in relazione ad investimenti in immobilizzazioni materiali ed immobilizzazioni immateriali.

Il contributo viene concesso, limitatamente ai costi ammissibili, nella misura del 50% dei costi ammissibili, con un massimo di Euro 100.000,00 (regime "de minimis")

Ai fini del calcolo del contributo, sono considerati ammissibili i seguenti costi:

- a) progettazione, direzione lavori, studi di fattibilità e di valutazione di impatto ambientale, oneri per le concessioni edilizie e collaudi di legge, nel limite del 10% dell'investimento materiale complessivo;
- b) acquisto del suolo aziendale, sue sistemazioni ed indagini geognostiche, nel limite del 10% dell'investimento materiale complessivo;



- e) realizzazione o acquisizione di opere murarie ed assimilate e di infrastrutture specifiche aziendali, nel limite del 20% dell'investimento;
- d) realizzazione o acquisizione di macchinari, impianti ed attrezzature varie, nuove di fabbrica;
- e) programmi informatici;
- f) brevetti relativi a nuove tecnologie di prodotto o di processo;
- g) interessi su finanziamenti a medio/lungo termine concessi da Istituti di credito;
- h) acquisizione di qualificati servizi reali appartenenti alle seguenti tipologie:
- relative a azioni innovative e di sviluppo;
  - finalizzate alla sicurezza dei luoghi di lavoro;
  - relative ad azioni di internazionalizzazione dell'impresa;
  - sviluppo di sistemi di qualità.

#### **Art. 5 – Ammissibilità e cumulabilità delle spese**

Tutti i costi sono ammissibili al netto di IVA.

L'ammissibilità dei costi sarà determinata con riferimento alle caratteristiche del soggetto proponente ed ai benefici attesi.

Non sono ammissibili i costi, risultanti dalla data delle fatture o da altro documento fiscalmente valido, sostenuti anteriormente alla data di presentazione della domanda, eccetto le spese di cui alla lett. a) e b), dell'art. 4 sostenute sino ad un massimo di sei mesi antecedenti.

I contributi previsti dal presente Bando sono cumulabili con altri aiuti comunitari, nazionali e regionali, in relazione ai costi ammissibili, nei limiti delle intensità di contributo ammesse dai regolamenti comunitari.

#### **Art. 6 – Termini e modalità di presentazione delle domande**

Le domande di contributo devono essere inviate in duplice copia alla Regione Lazio entro e non oltre il sessantesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente Bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Le domande inviate fuori dai termini sopra indicati non saranno accolte. Qualora il termine ultimo di scadenza per la presentazione dovesse coincidere con un giorno festivo saranno accolte le domande inviate entro il primo giorno lavorativo successivo alla data di scadenza.

I soggetti che intendono accedere alle agevolazioni devono presentare la domanda tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, per la quale farà fede il timbro dell'ufficio postale di partenza, al seguente indirizzo:

#### **REGIONE LAZIO**

**Assessorato Piccola e Media Impresa, Commercio e Artigianato**

**Via R.R. Garibaldi N.7**

**Area 09 Cooperazione**

**00145 Roma**



La domanda di contributo (allegato C) deve essere redatta sulla base della modulistica appositamente predisposta, seguendo le indicazioni riportate nelle Disposizioni Attuative, e si dovranno allegare i seguenti documenti:

- a) scheda tecnica (allegato C1);
- b) scheda servizi reali (allegato C2), se previsti;
- c) scheda investimenti (allegato C3), se previsti;
- d) Dichiarazione richiesta agevolazione in c/interessi (allegato C4), se previsto;
- e) copia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante dell'impresa;
- f) certificato di iscrizione alla CCIAA, con data non antecedente ai 6 mesi precedenti alla data di presentazione della domanda;
- g) bilanci approvati degli ultimi due esercizi.

L'allegato C deve essere presentato anche su supporto informatico, allegando un floppy disk o un CD alla documentazione cartacea.

Il presente Bando e tutta la modulistica sono disponibili presso i siti: [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) - [www.sviluppo.lazio.it](http://www.sviluppo.lazio.it)

Si comunicherà ai richiedenti l'avvenuto ricevimento della domanda ed i relativi estremi di identificazione della domanda che dovranno essere sempre indicati in tutta la corrispondenza successiva che intercorrerà tra i proponenti e la Regione Lazio e/o Sviluppo Lazio. La comunicazione di ricevimento non costituisce titolo per l'ammissibilità ai benefici richiesti.

#### **Art. 7 - Procedure per l'ammissione delle domande**

Per lo svolgimento dell'attività istruttoria e le successive erogazioni, la Regione Lazio si avvale di Sviluppo Lazio S.p.A., i cui compiti sono i seguenti:

- a) valuta, ai fini istruttori, le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimazione e i presupposti che siano rilevanti per la concessione dei contributi;
- b) chiede il rilascio di dichiarazioni, la rettifica di atti erronci, l'integrazione della documentazione se incompleta;
- c) comunica agli interessati l'avvio del procedimento istruttorio e, nel caso di cui alla precedente lettera b), fissa un termine per l'invio di quanto richiesto. La mancata risposta dell'interessato entro 20 giorni dal ricevimento della comunicazione equivale a rinuncia ai contributi;
- d) terminata l'istruttoria sarà formulata, sulla base dei criteri di valutazione di cui all'art.8 lett. b),c),d),f), una prima graduatoria delle domande ammesse e delle domande escluse, specificando i motivi dell'esclusione, e la trasmette con i relativi atti per i successivi adempimenti alla - Direzione Regionale alle Attività Produttive - Arca Cooperazione per l'esame da parte del Nucleo di Valutazione.

Presso l'Assessorato competente in materia di attività produttive e' istituito il Nucleo di valutazione, il cui compito e' quello di valutare, la validità tecnica, economica e finanziaria dei progetti istruiti da Sviluppo Lazio. In particolare il Nucleo procede ai seguenti adempimenti:

- 1) formula l'elenco delle domande ritenute non ammissibili alla concessione dei finanziamenti;
- 2) formula la graduatoria delle domande ammissibili alla concessione dei finanziamenti;
- 3) inoltra l'elenco e la graduatoria delle domande, di cui ai punti 1) e 2), al Direttore regionale, entro un mese dalla ricezione degli atti istruttori.

Il Nucleo è composto dal dirigente della struttura regionale competente per materia, che lo presiede, da due dipendenti regionali di categoria non inferiore alla D, un dipendente di categoria non



inferiore alla C, con compiti di segretario. I funzionari regionali devono essere scelti tra coloro che hanno particolari esperienze nel settore della cooperazione, dell'informazione e della formazione.

La disponibilità complessiva relativa al primo avviso di cui alla L.R. n. 20 del 21/7/2003 in sede assegnazione dovrà tener conto riservando 1/3 delle risorse alle cooperative di nuova costituzione con anzianità non superiore a due anni.

Il Direttore Regionale alle Attività Produttive entro 30 giorni dal ricevimento degli atti adotta la graduatoria definitiva, indicando le domande ammesse e finanziabili, quelle ammesse ma non finanziabili per carenza di fondi nonché le domande non ammesse e quindi escluse ai fini dell'ottenimento dei contributi. La graduatoria è pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione.

Nelle ipotesi di rinunce, revoche o altre cause le domande ammesse ma non finanziabili per carenza di fondi sono finanziate secondo l'ordine di priorità.

#### **Art. 8 – Criteri di valutazione e formazione delle graduatorie**

- a) Valutazione del progetto: da 0 a 5;
- b) Settore in cui opera la cooperativa: punti da 0 a 5;
- c) Percentuale di contributo richiesto rispetto alla spesa ammessa a contributo : punti da 0 a 4;
- d) Rapporto tra il contributo per addetto previsto e la potenzialità occupazionale del progetto: punti da 0 a 4;
- e) Patrimonio netto della cooperativa: punti da 0 a 4;
- f) Fatturato della cooperativa: punti da 0 a 2.

Le domande saranno integralmente finanziate secondo l'ordine risultante dalla graduatoria fino a concorrenza dei fondi disponibili. Nel caso in cui, dopo l'integrale accoglimento delle domande aventi punteggio maggiore, i fondi residui non risultino sufficienti per accogliere integralmente le domande aventi pari punteggio immediatamente successive, sarà preferita l'impresa che nella valutazione del progetto ha acquisito un punteggio più elevato.

#### **Art. 9– Termini e modalità di erogazione del contributo**

Entro 30 giorni lavorativi dalla pubblicazione della graduatoria, Sviluppo Lazio invia ai beneficiari apposito Atto d'impegno contenente le eventuali condizioni cui è soggetta l'erogazione del contributo, che viene sottoscritto anche dagli interessati.

Il contributo sarà erogato secondo le seguenti modalità:

- a) **Qualora sia stato richiesto l'anticipo** pari al 50% del contributo ammesso, alla firma per accettazione dell'atto d'impegno tra il beneficiario e Sviluppo Lazio, previa presentazione di idonea garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa; il restante 50% previa verifica della corrispondenza e della congruità della spesa rendicontata e del completamento dell'intervento ammesso.
- b) **Qualora non sia stato richiesto l'anticipo**, il 50% a presentazione di uno stato di avanzamento lavori di pari importo. Il restante 50% del contributo previa verifica della corrispondenza e della congruità della spesa rendicontata al completamento dell'intervento ammesso.

In caso di mancata sottoscrizione dell'Atto d'impegno nei termini ivi previsti, rinuncia esplicita o mancata ottemperanza delle eventuali condizioni indicate nell'Atto d'impegno entro il termine indicato, il beneficiario sarà ritenuto rinunciataro e, entro 30 giorni dalla relativa comunicazione, le risorse finanziarie così rese disponibili saranno assegnate ai programmi risultati ammessi e non finanziabili per mancanza di risorse finanziarie seguendo l'ordine di graduatoria, che resterà valida per un periodo di un anno dalla pubblicazione sul BURL.





I programmi devono essere, di norma, realizzati entro 24 mesi dal ricevimento dell'Atto di impegno da parte del beneficiario.

Le richieste di erogazione per SAL e per Saldo devono essere presentate utilizzando l'apposita modulistica riportata in allegato, sottoscritta dal Presidente del Collegio Sindacale ovvero, in mancanza del collegio medesimo, da un Revisore Contabile iscritto nell'apposito Registro, attestante la regolarità della documentazione e l'aderenza di quanto dichiarato alle disposizioni attuative della legge.

Le richieste di erogazione di saldo devono essere presentate entro i due mesi successivi alla data di completamento del programma.

Il contributo è soggetto a riduzione nel caso di non regolare completamento del programma rispetto a quanto previsto, ovvero nel caso di irregolarità parziale della documentazione di spesa presentata, sempre che non sia compromessa la validità complessiva del programma stesso.

#### **Art. 10 – Revoca del contributo**

Il contributo viene revocato dal Direttore Regionale Attività Produttive quando:

- a) il progetto realizzato è difforme da quello ammesso e la sua modificazione non è stata preventivamente comunicata e autorizzata;
- b) i controlli effettuati hanno riscontrato la produzione di documenti irregolari o incompleti per fatti insanabili imputabili al beneficiario;
- c) non sono stati adempiuti gli obblighi previsti nell'atto di impegno;
- d) le somme già erogate o parte di esse non sono state utilizzate;
- e) il beneficiario rinuncia al finanziamento;
- f) risulta la mancanza della certificazione di regolarità della documentazione e di aderenza dei fatti dichiarati, oppure la stessa non è sottoscritta.

Nei casi di cui al comma precedente, il Direttore Regionale Attività Produttive esperisce le azioni utili al recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi legali.

Le risorse finanziarie che si rendono disponibili a seguito della revoca sono assegnate alle domande che seguono secondo l'ordine della graduatoria, che resterà valida per un periodo di un anno dalla sua pubblicazione sul BURL.

#### **Informativa ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs 196/03**

I dati relativi ai soggetti proponenti nel corso dei procedimenti istruttori verranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli stessi vengono forniti, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

L'art. 7 del D.Lgs 196/03 sancisce il diritto di accesso ai dati che lo riguardano da parte dell'interessato il quale può chiedere, eventualmente, la correzione, l'integrazione, la trasformazione in forma anonima e, qualora ne ricorrano gli estremi, la cancellazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, comunicando la volontà a mezzo di richiesta scritta al titolare del trattamento; infine, qualora ne sussistano le condizioni, l'attestazione che le operazioni di cui sopra sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi.

Il titolare del trattamento è Sviluppo Lazio S.p.A., con sede legale in Via V. Bellini 22 - 00198 Roma. I dati identificativi del/dei responsabile/i del trattamento, designato/i ai sensi dell'art. 29 del decreto, sono riportati in un elenco costantemente aggiornato presso Sviluppo Lazio stessa all'indirizzo sopra indicato.



**INDIRIZZI E CRITERI PER LA CONCESSIONE DEI FINANZIAMENTI PREVISTI DALLA LEGGE REGIONALE 21 LUGLIO 2003, N. 20 "DISCIPLINA PER LA PROMOZIONE E IL SOSTEGNO DELLA COOPERAZIONE"**

**Art. 1  
(Oggetto)**

1. Il presente insieme di regole, in conformità e quanto previsto dalla legge regionale 21 luglio 2003, n. 20 (Disciplina per la promozione ed il sostegno della cooperazione), disciplinano le modalità di finanziamento alla promozione e al sostegno della cooperazione, relativamente alle domande presentate dalle imprese cooperative e loro consorzi.

**Art. 2  
(Definizioni)**

1. Ai fini del presente atto si intende per:

- a) "legge" la legge regionale n. 20/2003;
- b) "Nucleo" nucleo di valutazione
- c) "BURL" Bollettino Ufficiale della Regione Lazio

**Art. 3  
(Soggetti beneficiari)**

1. Possono presentare domanda per accedere ai finanziamenti le imprese cooperative e i loro consorzi iscritte all'albo nazionale e/o regionale degli enti cooperativi di cui all'art. 15 del Dlgs 220/2002, sono altresì ammissibili le imprese di cui sopra, di recente costituzione, anche se prive di iscrizione all'Albo purché costituite da non oltre 6 mesi.

Si ricorda che sono escluse le cooperative sociali di cui all'articolo 1, comma 1, lettera a), della legge 8 novembre 1991, n. 381 (Disciplina delle cooperative sociali) e successive modifiche e le organizzazioni regionali del movimento cooperativo indicate nell'art. 2 comma 1, lettera a della L.R. n. 20/2003.

**Art. 4  
(Presentazione delle domande e bando)**

1. Le domande sono presentate in duplice copia alla Regione Lazio, Assessorato alla P.M.I., Commercio, Artigianato e Cooperazione, secondo le modalità indicate nell'apposito bando emanato dal Direttore della Direzione regionale competente in materia di attività produttive e pubblicato sul BURL.

2 Il bando specifica in particolare le risorse disponibili, i termini iniziali e finali per la presentazione delle domande relative all'annualità, la documentazione da allegare, le condizioni di ammissibilità delle stesse alla valutazione da parte del Nucleo e alla concessione dei finanziamenti, nonché il termine di validità della graduatoria delle domande ammissibili a finanziamento.

3. Le voci di spesa indicate nei progetti approvati dall'amministrazione regionale devono essere oggetto di certificazione rilasciata da persona o società iscritta nel registro dei revisori contabili di cui al decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 88 e al decreto del Presidente della Repubblica 20 novembre 1992, n.474. Detta certificazione deve attestare la corretta imputazione del finanziamento pubblico delle voci di spesa indicate nei progetti approvati nonché la conformità alla disciplina nazionale e comunitaria vigente dei titoli originali di costo e/o spesa.



4. In ogni caso la documentazione contabile costituita dai titoli originali nonché i progetti sono conservati a cura dei soggetti beneficiari nei propri uffici - con titolo di riservatezza, per un periodo non inferiore a cinque anni a partire dalla data di erogazione del saldo - e l'Amministrazione regionale si riserva comunque di effettuare controlli a campione anche mediante ispezioni presso le sedi dei soggetti proponenti.

#### **Art. 5 (Istruttoria delle domande)**

1. Per lo svolgimento della attività istruttoria la Regione si avvale di Sviluppo Lazio secondo quanto stabilito nella convenzione di cui all'articolo 10 della L.R. n. 20/2003.

2. In particolare, la Regione Lazio, l'ufficio competente dell'Assessorato Piccola e Media Impresa, Commercio e Artigianato, trasferisce l'elenco delle domande pervenute ed i relativi atti, entro 15 giorni lavorativi a Sviluppo Lazio che provvede a:

- a) comunicare ai richiedenti, non oltre trenta giorni lavorativi dalla chiusura dei termini di presentazione delle domande, l'avvio del procedimento istruttorio;
- b) accertare la sussistenza dei requisiti soggettivi del richiedente;
- c) richiedere la rettifica di atti erronei, l'integrazione della documentazione incompleta e, qualora lo ritenga utile ai fini della istruttoria, il rilascio di dichiarazioni, fissando un termine perentorio per l'invio di quanto richiesto, pena l'inammissibilità della domanda alla valutazione da parte del Nucleo;
- d) proporre al Nucleo, nel rispetto dei criteri di valutazione, entro sessanta giorni lavorativi dalla data di scadenza del bando, un elenco delle domande non ammissibili alla concessione dei finanziamenti ed una scheda di graduatoria delle domande ammissibili nonché a trasmetterli, con i relativi atti istruttori, al Nucleo stesso per gli adempimenti successivi.

#### **Art. 6 (Costi ammissibili)**

1. I contributi sono calcolati sulla base dei seguenti costi:

- a) opere murarie ed assimilate ed acquisizione di infrastrutture specifiche;
- b) realizzazione o acquisizione di macchinari, impianti ed attrezzature varie, nuovi di fabbrica;
- c) programmi informatici;
- d) brevetti relativi a nuove tecnologie di prodotto o di processo;
- e) consulenze appartenenti alle seguenti tipologie:
  - relative a azioni innovative e di sviluppo;
  - finalizzate alla sicurezza dei luoghi di lavoro;
  - relative ad azioni di internazionalizzazione dell'impresa.

2. Il contributo a fondo perduto è pari al 50% dei costi ammissibili, fino ad un massimo di 100.000 euro cosiddetto regime "de minimis".

3. Sarà inoltre concedibile un contributo in c/interessi, su finanziamenti erogati da Istituti di Credito, pari al 50% del tasso di riferimento stabilito per i settori di competenza, vigente all'atto di concessione. L'agevolazione potrà comunque essere concessa nel rispetto di quanto previsto dal regime di "de minimis".



**Art. 7**  
**(Cumulo dei contributi)**

1. I contributi sono cumulabili con altri tipi di aiuti comunitari, nazionali e regionali, in relazione agli stessi costi ammissibili di cui all'articolo 6, nei limiti delle percentuali di contributo ammesse dai regolamenti comunitari.

**Art. 8**  
**(Nucleo di valutazione)**

1. Presso l'Assessorato competente in materia di P.M.I., Commercio e Artigianato è istituito il Nucleo di valutazione, il cui compito è quello di valutare la validità tecnica, economica e finanziaria dei progetti istruiti da Sviluppo Lazio. In particolare il Nucleo procede ai seguenti adempimenti:

- a) formula l'elenco delle domande ritenute non ammissibili alla concessione dei finanziamenti;
- b) formula la graduatoria delle domande ammissibili alla concessione dei finanziamenti, specificandone i motivi;
- c) inoltra l'elenco e la graduatoria delle domande, di cui alle lettere a) e b), al Direttore regionale, entro un mese dalla ricezione degli atti istruttori.

2. Il Nucleo è composto dal dirigente della struttura regionale competente per materia, che lo presiede, da due dipendenti regionali di categoria non inferiore alla D, un dipendente di categoria non inferiore alla C, con compiti di segretario. I funzionari regionali devono essere scelti tra coloro che hanno particolari esperienze nel settore della cooperazione, dell'innovazione e delle formazioni.

3. I componenti del Nucleo, previa verifica della insussistenza delle cause di incompatibilità degli stessi, sono nominati, su proposta dell'Assessore competente in materia di attività produttive, con decreto del Presidente della Giunta regionale che determina anche i compensi spettanti.

4. Le adunanze sono valide quando è presente il presidente ed almeno la metà dei componenti. L'assenza ingiustificata a due sedute consecutive del Nucleo comporta la decadenza di diritto dalla nomina.

**Art. 9**  
**(Ripartizione risorse)**

La disponibilità complessiva relativa al primo avviso di cui alla L.R. n. 20 del 21/7/2003 in sede di assegnazione dovrà tener conto riservando 1/3 delle risorse alle cooperative di nuova costituzione con anzianità non superiore a due anni, fermo restando che se la riserva non sarà utilizzata, le risorse finanziarie saranno comunque impegnate.

**Art. 10**  
**(Criteri di valutazione)**

1. Il Nucleo valuta i progetti secondo i seguenti criteri elencati in ordine di priorità:

- a) Valutazione progetto da 0 a 5;
- b) Settore in cui opera la cooperativa: punti da 0 a 5;
- c) Percentuale di contributo richiesto rispetto alla spesa ammessa a contributo : punti da 0 a 4;
- d) Rapporto tra il contributo per addetto previsto e la potenzialità occupazionale del progetto: punti da 0 a 4;



- e) Patrimonio netto della cooperativa: punti da 0 a 4;
  - f) Fatturato della cooperativa: punti da 0 a 2.
2. La graduatoria delle domande è formata sulla base della somma dei punteggi di cui al comma 1. A parità di punteggio totale è preferita l'impresa che nella valutazione del progetto ha acquisito un punteggio più elevato.

#### Art. 11 (Concessione)

1. Entro trenta giorni dalla ricezione degli atti da parte del Nucleo di valutazione, il Direttore regionale provvede a:
- a) approvare la graduatoria delle domande ammissibili a finanziamento, nonché a disporre la pubblicazione sul BURL;
  - b) approvare l'elenco delle domande non ammissibili alla concessione dei finanziamenti;
  - c) trasmettere a Sviluppo Lazio gli atti di cui alle lettere precedenti per gli adempimenti successivi.

#### Art. 12 (Erogazione)

1. Sviluppo Lazio, in base alla convenzione stipulata, procede all'erogazione dei finanziamenti.
2. Entro trenta giorni dalla pubblicazione della graduatoria, Sviluppo Lazio invia altresì ai beneficiari apposito atto d'impegno contenente le specifiche condizioni cui è soggetta l'erogazione del contributo.
3. L'erogazione dei finanziamenti viene effettuata secondo le seguenti modalità:
- a) qualora richiesto anticipo, il 50% alla firma per accettazione dell'atto d'impegno tra il beneficiario e Sviluppo Lazio, previa presentazione di idonea garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa;
  - b) il restante 50%, a seconda della modalità di erogazione scelta, previa verifica della corrispondenza e della congruità della spesa rendicontata e del completamento dell'intervento ammesso;
  - c) qualora non sia stato richiesto l'anticipo, sarà erogato il 50% a presentazione dello stato di avanzamento lavori di pari importo;
  - d) il restante 50% del contributo sarà erogato previa verifica della corrispondenza e della congruità della spesa rendicontata al completamento dell'intervento ammesso;

#### Art. 13 (Monitoraggio e controllo)

1. Sviluppo Lazio, o altra società della rete regionale, svolgono periodica attività di monitoraggio.
2. La Direzione regionale competente in materia di attività produttive si riserva la facoltà di effettuare ulteriore attività di controllo sullo stato di attuazione dei progetti.



**Art. 14**  
**(Revoca dei finanziamenti)**

1. Il Direttore regionale revoca i finanziamenti quando:
  - a) il progetto realizzato è difforme da quello ammesso e la sua modificazione non è stata preventivamente autorizzata;
  - b) i controlli effettuati hanno riscontrato la produzione di documenti irregolari o incompleti per fatti insanabili imputabili al beneficiario;
  - c) non sono stati adempiuti gli obblighi previsti nell'atto di impegno;
  - d) le somme già erogate o parte di esse non sono state utilizzate;
  - e) il beneficiario rinuncia al finanziamento;
  - f) risulta la mancanza della certificazione di regolarità della documentazione e di aderenza dei fatti dichiarati, oppure la stessa non è sottoscritta.
2. Nei casi di cui al comma 1, il Direttore regionale esperisce le azioni utili al recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi legali.
3. Le risorse finanziarie che si rendono disponibili a seguito della revoca di cui al comma 1 e del successivo recupero, sono assegnate alle domande che seguono secondo l'ordine della graduatoria.

**Art. 15**  
**(Convenzione)**

1. Entro trenta giorni dalla pubblicazione della presente delibera sul BURL, il Direttore Regionale e il legale rappresentante di Sviluppo Lazio stipulano una convenzione, in conformità allo schema approvato dalla Giunta regionale, che disciplina i reciproci diritti ed obblighi ai fini dello svolgimento delle attività istruttoria e di erogazione dei finanziamenti da parte di Sviluppo Lazio, nonché le modalità di verifica da parte della Regione circa l'utilizzo delle risorse.
2. Sviluppo Lazio risponde della regolarità, della qualità e della tempestività dello svolgimento della fase istruttoria, della fase di erogazione e dell'utilizzo del fondo.

**Art. 16**  
**(Norma transitoria)**

1. In fase di prima attuazione, il Direttore Regionale emana i bandi previsti dall'articolo 4.



**DOMANDA DI AMMISSIONE AI BENEFICI PREVISTI DALL'AVVISO PUBBLICO ATTUATIVO  
DELLA LEGGE REGIONALE 20/03**

**REGIONE LAZIO**

Assessorato Piccole e Medie Imprese,  
Commercio, Artigianato e Cooperazione  
Via R.R.Garibaldi, 7  
Area 09 – Cooperazione  
00198 ROMA

ALLEG. alla DELIB. N. 566 *leg*  
del 5 SET 2006

Il sottoscritto *inserire nominativo*  
nato il *inserire data di nascita*  
residente in Via *inserire indirizzo e numero civico*  
Comune *inserire comune* CAP *inserire CAP* Provincia *inserire provincia*  
In qualità di *Titolare* dell'impresa denominata:  
***inserire ragione sociale impresa***

Forma giuridica **SOC. COOP. DI PRODUZ. E LAVORO**

con sede legale in:

Via *inserire indirizzo e numero civico*

Comune *inserire comune* CAP *inserire comune* Provincia *inserire provincia*

Iscritta al registro delle imprese di \_\_\_\_\_ con il n. \_\_\_\_\_

C.F. *inserire codice fiscale* P.IVA *inserire partita iva*

Tel. *inserire numero telefono* Fax *inserire numero fax*

Iscritta all' Albo delle Società Cooperative con il n. \_\_\_\_\_

Costituita il *inserire data*

**CHIEDE**

TIPOLOGIA INTERVENTO	COSTO TOTALE (IN EURO)	IMPORTO CONTRIBUTO RICHIESTO (IN EURO)	% CONTRIBUTO RICHIESTO
Consulenza	€0,00	€0,00	€0,00
Investimento	€0,00	€0,00	€0,00
Conto Interessi	€0,00	€0,00	€0,00
<b>TOTALE</b>			

IL LEGALE RAPPRESENTANTE



e a tal fine

**ALLEGA**

**i seguenti documenti in conformità a quanto previsto dall'Avviso Pubblico e relative Disposizioni Attuative**

1. scheda tecnica (allegato C1);
2. scheda di intervento consulenze (allegato C2), se previsto;
3. scheda di intervento investimenti (allegato C3), se previsto;
4. dichiarazione richiesta agevolazione in c/interessi (allegato C4), se previsto;
5. copia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante dell'impresa;
6. certificato di iscrizione alla CCIAA, con data non antecedente ai 6 mesi precedenti alla data di presentazione della domanda;
7. bilanci approvati degli ultimi due esercizi.

**E DICHIARA**

**ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti:**

- a) che la Cooperativa non si trova in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata o concordato preventivo e che non siano in corso procedimenti che possano determinare una delle predette procedure;
- b) che nei confronti degli amministratori, membri del consiglio di amministrazione e, a seconda dei casi, dei titolari non sono state pronunciate condanne con sentenza passata in giudicato per reati contro la morale, per reati finanziari e contro il patrimonio;
- c) che la Cooperativa è in regola con la normativa previdenziale e contributiva a favore di dipendenti e collaboratori;
- d) che la Cooperativa è in regola con la normativa fiscale e tributaria nazionale e regionale;
- e) che la Cooperativa rientra nei requisiti dimensionali richiesti per la definizione di PMI secondo la disciplina comunitaria in materia di aiuti;
- f) che il firmatario acconsente ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs 196/03, al trattamento dei dati personali contenuti nella presente istanza dopo avere preso visione della informativa riportata nel bando;
- g) che tutto quanto dichiarato e presentato nella domanda di contributo e negli allegati risponde a verità;
- h) che il suolo e/o l'immobile ove verrà realizzato l'investimento rispetta i vigenti specifici vincoli edilizi, urbanistici e di destinazione d'uso;

**Ed inoltre**

(sottoscrivere la dichiarazione i) oppure j) adatta al caso)

- i) che l'impresa possiede le autorizzazioni e/o licenze necessarie per lo svolgimento dell'attività, ove previste.





## IL LEGALE RAPPRESENTANTE

- j) che l'impresa non possiede le autorizzazioni e/o licenze necessarie per lo svolgimento dell'attività, ma indica le motivazioni che giustificano tale mancanza ed i relativi tempi di ottenimento previsti:


## IL LEGALE RAPPRESENTANTE

Luogo e data

IL LEGALE RAPPRESENTANTE<sup>1</sup>Autocertificazione per i Servizi reali

- k) che nessuno dei fornitori previsti nell'ambito del programma è parente o affine entro il terzo grado del titolare, degli amministratori o dei soci dell'impresa richiedente e un'impresa che si trovi, nei confronti dell'impresa richiedente, nelle condizioni di cui all'art. 2359 del codice civile ovvero siano entrambe partecipate, per almeno il 25% da un medesimo altro soggetto o abbiano la maggioranza degli organi amministrativi composti dai medesimi membri.

Luogo e data

IL LEGALE RAPPRESENTANTE<sup>2</sup>Autocertificazione per gli Investimenti

- l) che le spese previste dal programma non prevedono l'acquisizione di beni di proprietà, nei 12 mesi antecedenti alla presentazione della domanda, di uno o più soci Titolari o amministratori dell'impresa stessa o dei relativi coniugi, parenti ed affini entro il terzo grado;

<sup>1</sup> Allegare copia di un documento d'identità in corso di validità e sottoscritto, avendo cura che tale documento sia leggibile. In caso di cittadini extracomunitari occorre invece l'autenticazione da parte di un pubblico ufficiale (circonscrizione, notaio o ambasciata).

<sup>2</sup> Allegare copia di un documento d'identità in corso di validità e sottoscritto, avendo cura che tale documento sia leggibile. In caso di cittadini extracomunitari occorre invece l'autenticazione da parte di un pubblico ufficiale (circonscrizione, notaio o ambasciata).



- m) che le spese previste dal programma non prevedono l'acquisizione di beni di proprietà, nei 12 mesi antecedenti alla presentazione della domanda, di imprese che si trovino, nei confronti dell'impresa richiedente, nelle condizioni di cui all'art. 2359 del codice civile o siano entrambe partecipate, per almeno il 25%, da un medesimo altro soggetto o abbiano la maggioranza degli organi amministrativi composti dai medesimi membri;
- n) che la Cooperativa si impegna a mantenere la proprietà dei beni oggetto di contributo per almeno 5 anni (ovvero per il periodo di ammortamento del bene se inferiore).

Luogo e data

IL LEGALE RAPPRESENTANTE<sup>2</sup>



**Ed inoltre**

(sottoscrivere la dichiarazione adatta al caso)

- o) che la Cooperativa non ha mai richiesto o ottenuto altri aiuti in regime "de minimis" negli ultimi tre anni

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

- p) che la Cooperativa ha richiesto o ottenuto negli ultimi tre anni i seguenti altri aiuti in regime "de minimis"

Legge o norma di riferimento	Contributo richiesto o ottenuto	Data della domanda	Data della concessione

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

**Ed inoltre**

(sottoscrivere se il programma prevede l'acquisto di un bene immobile)

- q) che l'immobile oggetto del presente programma non è stato oggetto di altro aiuto pubblico negli ultimi dieci anni.

IL LEGALE RAPPRESENTANTE



## NOTIZIE SULL'IMPRESA RICHIEDENTE

**Unità produttiva oggetto del programma** (l'unità deve risultare iscritta al registro delle imprese<sup>3</sup>):

Via inserire indirizzo e numero civico

Comune inserire comune CAP inserire CAP Provincia inserire provincia

**Sede presso cui inviare la corrispondenza<sup>4</sup>:**

Nuova unità produttiva o locale / sede secondaria

Via inserire indirizzo e numero civico

Comune inserire comune CAP inserire CAP Provincia inserire provincia

### Recapiti telefonici

Tel. inserire telefono

Fax inserire fax e.mail inserire email

Dirigente o Incaricato con cui tenere i rapporti

(se diverso dal legale rappresentante) inserire nominativo

**Codice dell'attività ISTAT (ATECO 1991 o 2002) prevalente esercitata dall'impresa**  
(come risulta al registro delle imprese):

inserire codice Istat

<sup>3</sup> **Attenzione:** le indicazioni relative alla sede legale ed operativa, al legale rappresentante, ai soci ed all'attività esercitata, individuata mediante codice ISTAT, devono risultare conformi a quelle registrate al Registro delle Imprese presso la CCIAA che Sviluppo Lazio controlla direttamente. Sarà cura dell'impresa giustificare e documentare eventuali non conformità tra quanto dichiarato e quanto registrato al Registro delle Imprese (inclusi errori, modifiche richieste, ecc.).

<sup>4</sup> **Attenzione:** la corrispondenza regolarmente inviata tramite raccomandata A.R. all'indirizzo indicato si intende come pervenuta. La mancata risposta entro 20 gg. dall'invio può costituire motivo di decadenza.

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE \_\_\_\_\_



**Descrizione dell'attività e dei principali prodotti o servizi**

**Breve descrizione del mercato e del posizionamento**

**Descrizione del ciclo di produzione/erogazione del prodotto/servizio**

**Descrizione degli obiettivi degli interventi previsti**

**Incremento occupazionale** Indicare, in termini di Unità Lavorative Annue, il numero esatto di nuovi addetti da assumere o soci lavoratori da inserire, entro la conclusione del progetto.

Dipendenti		
Soci lavoratori		

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE \_\_\_\_\_



**Informazioni sui soci e sul management**

Nome socio	% di partecipazione	Incarichi
inserire nome socio	inserire perc	inserire incarico
inserire nome socio	inserire perc	inserire incarico
inserire nome socio	inserire perc	inserire incarico
inserire nome socio	inserire perc	inserire incarico
inserire nome socio	inserire perc	inserire incarico

**Dati dimensionali (dall'ultimo bilancio approvato)**

Anno	
Fatturato (ricavi delle vendite e delle prestazioni)	
Attivo Patrimoniale	
Addetti (in ULA)	

**Società Partecipanti**

Al fine della verifica del requisito di indipendenza (Decreto del Ministero Industria, Commercio e Artigianato del 18/09/97) di cui alla normativa comunitaria è necessario, nel caso di soci persone giuridiche che abbiano almeno, anche congiuntamente, il 25% della partecipazione, indicare per ciascuna di esse il numero degli addetti U.L.A., il fatturato ed il totale dell'attivo patrimoniale come risultante dall'ultimo bilancio approvato.

Società partecipanti				
Addetti (in ULA)				
Fatturato				
Attivo patrimoniale				

**Società Partecipate**

Al fine della verifica del requisito di indipendenza (Decreto del Ministero Industria, Commercio e Artigianato del 18/09/97) di cui alla normativa comunitaria, nel caso di partecipazioni in altre società pari almeno al 25%, anche indirettamente, è necessario indicare il numero degli addetti U.L.A., il fatturato ed il totale dell'attivo patrimoniale come risultante dall'ultimo bilancio approvato delle società partecipate.

Società partecipate				
Addetti (in ULA)				
Fatturato				
Attivo patrimoniale				

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE \_\_\_\_\_



**Informazioni circa le unità produttive o locali dell'impresa.**  
nel caso di proprietà: gli estremi del del titolo di proprietà;

C1:



C:\Documents and Settings\vcencini\Doc

C2:



C:\Documents and Settings\vcencini\Doc

C3:



C:\Documents and Settings\vcencini\Doc

C4:



C:\Documents and Settings\vcencini\Doc

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE \_\_\_\_\_



**1. DETTAGLIO FATTURATO (ricavi delle vendite e prestazioni) PER CLIENTE****ESERCIZIO DELL'ULTIMO BILANCIO APPROVATO (valori in migliaia di Euro)**

Impresa cliente	Tipologia prodotto/servizio	FATTURATO	%
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			
<b>Totale</b>			

FIRMA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE \_\_\_\_\_





## 2. SITUAZIONE ECONOMICA E PATRIMONIALE

Conto economico (in migliaia di EURO)	Bilancio precedente (anno-1)	Ultimo bilancio approvato (anno 0)	Anno in corso (anno+1)
<i>Periodo</i>	31/12/.....	31/12/.....	31/12/.....
= Fatturato (ricavi delle vendite e delle prestazioni)		+ 0	
(-/-) Variazione delle rimanenze di prodotti finiti			
+ Altri ricavi e proventi			
<b>A) = Valore della produzione</b>	+ 0	+ 0	+ 0
- Acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
+/- Variazione delle rimanenze di materie prime e merci			
- Costo del personale			
- Acquisione di servizi, consulenze, utenze, trasporti, pubblicità, ecc.			
- Costi per godimento di beni di terzi (canoni di leasing e locazioni)			
- Accantonamenti			
- Ammortamenti			
- Oneri diversi di gestione			
<b>B) = Costi della produzione</b>	+ 0	+ 0	+ 0
C) + Proventi e - oneri finanziari			
C) + Proventi e - oneri straordinari			
<b>= Risultato prima delle imposte (A-B-C-D)</b>	+ 0	+ 0	+ 0
- IRAP			
- Imposte sul reddito d'esercizio			
<b>= Utile netto (-perdita) d'esercizio</b>	+ 0	+ 0	+ 0

FIRMA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE



Stato patrimoniale (in migliaia di EURO)	Bilancio precedente (anno-1)	Ultimo bilancio approvato (anno 0)	Anno in corso (anno+1)
<b>ATTIVO</b>	<b>31/12/.....</b>	<b>31/12/.....</b>	<b>31/12/.....</b>
Immobilizzazioni materiali nette			
Immobilizzazioni immateriali			
Partecipazioni			
Altre immobilizzazioni finanziarie			
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Rimanenze			
Creditii vs. clienti			
Altri creditii			
Banche			
Cassa			
Ratei e risconti attivi			
<b>Totale attivo corrente</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>PASSIVO</b>	<b>31/12/.....</b>	<b>31/12/.....</b>	<b>31/12/.....</b>
Capitale sociale			
Riserve			
Utile (- perdite) dell'esercizio			
<b>Patrimonio netto (mezzi propri)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Finanziamenti soci			
Trattamento fine rapporto			
Fondi rischi ed oneri			
Altri debiti a m/l termine			
<b>Totale passivo a m/l termine</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Debiti a breve vs. fornitori			
Debiti a breve vs. banche			
Altri debiti a breve			
Ratei e risconti attivi			
<b>Totale passivo corrente</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Dipendenti (espressi in ULA)			

FIRMA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE



### 3. COPERTURA FINANZIARIA DEI PROGETTI

Fabbisogno		Fonti di copertura	
Costi investimenti e consulenze		Agevolazioni richieste	
Costi non agevolabili		Autofinanziamento	
IVA	-	Incrementi mezzi propri	
		Finanziamento leasing (al netto del maxi canone e dell'IVA)	
		Altri finanziamenti di terzi	
<b>Totale</b>	-	<b>Totale</b>	-

NOTA: Per i finanziamenti di terzi indicare Istituti Bancari e di Leasing contattati, stato della trattativa, condizioni e garanzie; per gli incrementi di mezzi propri indicare la natura delle disponibilità finanziarie. Predisporre e tenere la relativa documentazione a disposizione di Sviluppo Lazio e dei suoi incaricati. L'autofinanziamento deve essere calcolato, in riferimento all'ultimo esercizio approvato, come Utile netto + Ammortamenti + Accantonamenti.

Descrizione delle coperture finanziarie: .....

FIRMA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE \_\_\_\_\_



**SCHEDA DI INTERVENTO CONSULENZE  
LEGGE REGIONALE 20/03**

**1. INTERVENTI PREVISTI NEL PROGRAMMA**

Interventi	Importo
<b>Totale programma</b>	<b>inserire importo</b>

*In caso di diversi interventi compilare per ciascuno di essi il successivo punto 2.*

**2. OBIETTIVI AZIENDALI**

indicare gli effetti derivanti dall'intervento/i

IL LEGALE RAPPRESENTANTE \_\_\_\_\_

Pagina 1



**3. INTERVENTO IN \_\_\_\_\_**

(Ripetere per ogni singolo intervento)

Descrizione delle attività previste nell'intervento

Indicare i lavori da svolgere articolandoli per fasi ed individuando i consulenti previsti ed i loro ruoli. Indicare per ciascuna fase le giornate previste per singolo consulente o ruolo. Articolare le fasi in modo sufficientemente approfondito a far apprezzare la congruità degli impegni previsti per realizzare i lavori.

Fase 1

Fase 2

Fase 3

Fase 4

Fase 5

**Tabella riepilogativa degli impegni per fasi dei consulenti**

Fase	Descrizione	Impegni dei consulenti (gg.) articolati per fase							Tot.
		A	B	C	D	E	F	G	
1									
2									
3									
4									
5									
<b>Totale</b>									

Compilare per ciascun consulente la scheda professionale in autocertificazione, di seguito allegata.

IL LEGALE RAPPRESENTANTE \_\_\_\_\_

Pagina 2



## Tempi di realizzazione dell'intervento

4. TABELLA RIEPILOGATIVA DEL COSTO DELL'INTERVENTO

Categoria di costo Nome consulente	Costo unitario				TOTALE
gg.					
Importo					
gg.					
Importo					
gg.					
Importo					
gg.					
Importo					
gg.					
Importo					
Servizi a corpo <sup>1</sup> A.					
TOTALE costo del programma					

IL LEGALE RAPPRESENTANTE \_\_\_\_\_

Pagina 3



**SCHEDA PROFESSIONALE DEGLI EROGATORI DI SERVIZI**  
**(Da compilare per ogni Consulente in qualità di persona fisica)**

\_\_ sottoscritt\_\_ \_\_\_\_\_  
 nat\_\_ - \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
 residente in \_\_\_\_\_  
 Via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_  
 Comune \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_

**DICHIARA**  
**CHE TUTTE LE INFORMAZIONI DI SEGUITO RIPORTATE**  
**SONO VERE**

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,  
 consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e  
 falsità negli atti

**ED ACCONSENTE**

ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 196/03, al trattamento dei dati personali  
 contenuti nella presente scheda per le finalità previste dall'Avviso pubblico,  
 dopo avere preso visione della informativa riportata nel bando

**1. INFORMAZIONI ANAGRAFICHE**

*Recapito dello Studio*

Via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_  
 Comune \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_

**Altre informazioni**

C.F. \_\_\_\_\_ P.IVA. \_\_\_\_\_

**Recapiti telefonici**

Tel. \_\_\_\_\_  
 Fax \_\_\_\_\_ e.mail \_\_\_\_\_

**FIRMA DEL CONSULENTE** \_\_\_\_\_

Pagina 4



**Dati Società Per Fatturazione**

Ragione Sociale: \_\_\_\_\_

N. Iscr. Registro Imprese: \_\_\_\_\_

Indirizzo: \_\_\_\_\_

Comune: \_\_\_\_\_

C.A.P.: \_\_\_\_\_

Provincia: \_\_\_\_\_

C.F.: \_\_\_\_\_

P.Iva: \_\_\_\_\_

**2. STUDI E FORMAZIONE**

anno di conseguimento dell'ultimo titolo di studio: \_\_\_\_\_

- Laurea
  - Laurea Breve
  - Diploma
  - Altro (descrivere)
- (segnare con una x)

Indicare tipo, votazione, università / istituto e località

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

(Per una descrizione più dettagliata ampliare lo spazio)

**Altre referenze formative**

Principali master, stages, corsi ricerca, pubblicazioni e docenze. Indicare di ciascuno l'Ente, anno, durata ed argomenti

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

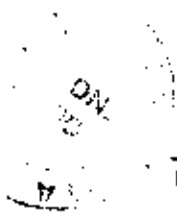
\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

FIRMA DEL CONSULENTE \_\_\_\_\_







(Per una descrizione più dettagliata ampliare lo spazio)

Iscrizione ad ALBI PROFESSIONALI (descrizione e numero)

---



---



---

**3. ESPERIENZA LAVORATIVA NELLA SPECIFICA MATERIA**

Formattati: Flessi puntati e numerati

	Opero in tal settore dal	
	Opero in tal settore dal	
	Opero in tal settore dal	
	Opero in tal settore dal	

**Principali incarichi svolti**

Descrivere ed indicare ruolo, periodo, risultati e clienti (con particolare dettaglio quelli svolti negli ultimi tre anni)

---



---



---



---



---



---



---



---



---



---



---



---



---



---



---



---



---



---



---



---



---



---

FIRMA DEL CONSULENTE \_\_\_\_\_





**a) Progettazione e studi**

Specificare distintamente e con sufficiente dettaglio le singole voci: 1) progettazione opere murarie ed assimilabili, 2) direzione lavori, 3) studi di fattibilità tecnica ed economica, 4) valutazione di impatto ambientale, 5) oneri per concessioni edilizie, 6) collaudi di legge; eventualmente altro.

Descrizione	Fornitore	Costo

Argomentare brevemente l'esigenza dei costi indicati


**b) Suolo aziendale (acquisto)**

Descrizione				Fornitore	Costo
Comune	Identificativi catastali	Mq.	Destinazione urbanistica / edificabilità (mq. e mc.)		

**b1) Suolo aziendale (Sistemazioni esterne ed indagini geognostiche)**

Descrizione		Fornitore	Costo
Tipologia intervento	Mq. / mc.		

Argomentare brevemente l'esigenza dei costi indicati


FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE \_\_\_\_\_



**c) Opere murarie ed assimilabili**

Specificare distintamente e con sufficiente dettaglio le singole voci: costruzione di capannoni e fabbricati industriali, fabbricati civili per uffici e servizi, relative ristrutturazioni.

Descrizione			Fornitore	Costo
Tipologia intervento	Concessione edilizia / DIA / altro	Mq.		

**Impianti generali ed allacciamento reti esterne**

Specificare distintamente e con sufficiente dettaglio le singole voci: riscaldamento, condizionamento, idrico, fognario, elettrico, telefonico, metano, antincendio, allarme e sorveglianza, altro.... Per le apparecchiature e le centrali indicare le capacità e per le reti i metri lineari o altre quantità e relativi prezzi unitari

Descrizione			Fornitore	Costo
Tipologia intervento	Prezzi unitari	Quantità/ Capacità		

**Strade, piazzali, recinzioni, tettoie, aree attrezzate ed opere varie anche per servizi annessi, ecc.**

Specificare distintamente e con sufficiente dettaglio le singole voci, indicando elementi quantitativi e qualitativi.

Descrizione			Fornitore	Costo
Tipologia intervento	Prezzi unitari	Quantità		

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE \_\_\_\_\_



--	--	--	--	--

Argomentare brevemente l'esigenza dei costi indicati


**d) Acquisto infrastrutture**

Descrizione immobile					Fornitore	Costo
Comune	Identificati vi catastali	Mq.	Mc.	Destinazione urbanistica e stato		

Argomentare brevemente l'esigenza dei costi indicati


**e) Macchinari, impianti specifici ed attrezzature**

Descrizione			Fornitore	Costo
Modello e descrizione lavorazione	Capacità produttiva	Dimensioni		

Argomentare brevemente l'esigenza dei costi indicati

--

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE \_\_\_\_\_




## f) Programmi informatici

Descrizione	Fornitore	Costo

Argomentare brevemente l'esigenza dei costi indicati


## g) Brevetti

Descrizione		Fornitore	Costo
Modello e descrizione lavorazione	N. di Iscrizione Ufficio Brevetti		

Argomentare brevemente l'esigenza dei costi indicati


FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE \_\_\_\_\_



**RICHIESTA AGEVOLAZIONE IN C/INTERESSI  
LEGGE REGIONALE 20/03**

\_\_\_\_\_ sottoscritt \_\_\_\_\_

Nat. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ A \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ ( \_\_\_\_\_ )

Cod. Fiscale n. \_\_\_\_\_

e residente in \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ ( \_\_\_\_\_ ) Cap \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

**In qualità di Legale Rappresentante**

(carica ricoperta) \_\_\_\_\_

della cooperativa \_\_\_\_\_

Con sede legale in \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ Cap \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

iscritta al Registro delle Imprese di \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

Cod. Fiscale n. \_\_\_\_\_ P. IVA \_\_\_\_\_

Codice attività ISTAT prevalente attuale<sup>1</sup> \_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_ Cell. \_\_\_\_\_

e-mail \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

di essere ammesso alle agevolazioni di cui alla Legge 20/03 e di richiedere un contributo in c/interessi reativo ad un finanziamento a medio/lungo termine così articolato:

**Spese previste**

**Mutuo (Euro)** \_\_\_\_\_;

**Durata (anni)** \_\_\_\_\_;

**Tasso d'interesse applicato** \_\_\_\_\_;

Come previsto dal piano finanziario presentato in domanda.

Luogo e data \_\_\_\_\_

Il Legale Rappresentante

<sup>1</sup> Indicare il Codice ISTAT indicato nel certificato di attribuzione P.IVA



SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

la Regione Lazio (di seguito denominata "Regione"), rappresentata dal Presidente della Regione ,  
....., per la carica domiciliato in Roma, Via Cristoforo Colombo  
n. 212, C.F. 80143490581,

E

l'Agenzia Regionale per gli Investimenti e lo Sviluppo del Lazio – Sviluppo Lazio SpA (di  
seguito denomina Sviluppo Lazio) con sede legale in Roma, Via Bellini, 22 - C.F. e P.I.  
05950941004, rappresentata dal Dr. ...., legale rappresentante della  
Società, giusti poteri statutari;

PREMESSO

- che la legge regionale n. 20 del 21 luglio 2003: "Disciplina per la promozione e il sostegno della cooperazione" pubblicata sul BURL n. 22 del 9 agosto 2003, prevede norme per la promozione ed il sostegno della cooperazione al fine di determinare migliori condizioni per l'ampliamento e la diversificazione della base produttiva, per una razionale politica di sviluppo economico e per favorire ulteriori sbocchi occupazionali;
- che all'art. 2 comma 1 lettera b) è prevista, a sostegno della cooperazione, la concessione di contributi, inclusi quelli relativi all'accesso al credito, per la realizzazione di progetti relativi a: 1) qualificazione, innovazione, sviluppo, nonché internazionalizzazione al di fuori del mercato unico comunitario, delle imprese; 2) utilizzo delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
- che all' art. 10 comma 1 della citata legge è prevista l'istituzione di un fondo speciale presso Sviluppo Lazio, ai sensi dell'art. 24 della L.R. 6/99, per la promozione ed il sostegno della cooperazione;
- che l'art.10 comma 2 prevede la stipula di una convenzione tra Regione Lazio e Sviluppo Lazio che regoli la gestione del fondo speciale nel rispetto delle disposizioni del citato procedimento legislativo;
- che si stipula la presente convenzione, tenuto conto della L.R. n. 20/2003 e sue successive modificazioni ed integrazioni;
- che la L.R. n. 20 del 21 Luglio 2003 entra nell'operatività nell'anno finanziario 2006.

Quanto sopra premesso, volendo dare esecuzione alle disposizioni contenute nella predetta Legge, tra le parti, come in epigrafe costituite e rappresentate, si conviene e si stipula quanto segue:

.....  
.....





## **Art. 1 (Finalità)**

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale della presente scrittura con valore di patto contrattuale.

## **Art. 2 (Attività Sviluppo Lazio)**

La Regione Lazio si avvale del supporto tecnico di Sviluppo Lazio per la gestione delle risorse destinate ai contributi, inclusi quelli relativi all'accesso al credito, per la realizzazione delle seguenti attività:

- a) ricezione delle domande relative agli avvisi pubblici trasmesse dalla Regione Lazio;
- b) istruttoria, amministrativa, tecnica, economica e finanziaria dei progetti solo sotto l'aspetto formale;
- c) monitoraggio degli investimenti realizzati;
- d) concessione ed erogazione dei contributi.

## **Art. 3 (Presentazione domande)**

Per l'accoglimento delle domande, di cui al precedente art. 2 sub a), la Regione Lazio, Assessorato alla P.M.I. Commercio e Artigianato, rilascerà documento con numero di protocollo progressivo per l'attribuzione della priorità cronologica alle domande presentate.

## **Art. 4 (Istruttoria formale)**

L'istruttoria di cui al precedente art. 2 sub b) comprende la valutazione di ammissibilità formale delle domande pervenute e una relazione sulla valutazione tecnica di merito dei progetti presentati.

Ciascuna istruttoria formale si dovrà concludere con un giudizio sintetico positivo o negativo in merito all'ammissibilità del progetto al contributo da parte di Sviluppo Lazio entro e non oltre 60 giorni dalla data di ricezione delle domande. Gli atti di cui in premessa saranno sottoposti all'esame del Nucleo di Valutazione di cui all'art. 8 della L.R. 20/03.

## **Art. 5 (Monitoraggio)**

Per l'attività di monitoraggio sugli interventi realizzati, Sviluppo Lazio si avvale, secondo gli indirizzi stabiliti dal piano triennale o dal piano annuale, del supporto degli altri soggetti specializzati della rete prevista dall'art. 24 comma 3, lettera a) della L.R. 6/99, per gli aspetti di rispettiva competenza.

## **Art. 6 (Promozione ed informazione)**

Per l'attività di promozione e informazione Sviluppo Lazio, oltre ad utilizzare strumenti informativi di natura generale (Investelazio, numero verde, proprio sito web, ecc.), organizzerà specifici periodici seminari su base provinciale presso organismi presenti sul territorio, Organizzazioni Regionali del Movimento Cooperativistico, (CCIAA, organizzazioni imprenditoriali ecc.) anche con predisposizione di specifico materiale promozionale ed informativo (brochures, depliants, informazioni specifiche on line, ecc.).



### **Art. 7 (Spese istruttoria)**

A Sviluppo Lazio è riconosciuto un corrispettivo per l'attività istruttoria formale di ciascun progetto (art.2 sub b) pari all'1% dell'importo del progetto con il limite massimo di Euro 900,00 + IVA per ogni istruttoria completa, rimessa alla valutazione del nucleo.

A Sviluppo Lazio per le attività derivanti dai progetti ed alla verifica degli interventi (art. 2 sub "a" e "c") nonché per le attività amministrative, di promozione e di informativa è riconosciuto un corrispettivo annuo pari all' 1 % della consistenza dei fondi accreditati sul Fondo Speciale per la promozione ed il sostegno della cooperazione (giacenza media).

### **Art. 8 (Compenso annuale)**

Per l'attività di monitoraggio sugli interventi realizzati è riconosciuto, a Sviluppo Lazio, e/o alle società di rete regionale un compenso annuale pari a Euro 20.000,00 (Ventimila)

### **Art. 9 (Interventi e contributi)**

Sviluppo Lazio trasmette all'Assessorato competente in materia di P.M.I. Commercio e Artigianato, una informativa annuale corredata di tutti i dati relativi alle diverse fasi di attuazione degli interventi ed una relazione annuale da allegare al bilancio regionale di previsione.

Sviluppo Lazio trasmette, altresì, all'Assessorato alla P.M.I. una copia dell' elenco dei documenti di erogazione dei contributi ai beneficiari finali.

### **Art. 10 (Accertamenti e controlli)**

La Regione può prendere visione in qualsiasi momento degli atti di gestione assunti da Sviluppo Lazio e svolgere attività di controllo presso le imprese beneficiarie dei finanziamenti.

### **Art. 11 (Durata)**

La presente convenzione decorre dal ..... ed resterà in vigore per tre anni e comunque fino al completamento delle attività connesse, (Piano Triennale 2006/2008).

Tre mesi prima della scadenza, la Regione accerterà la sussistenza di ragioni di pubblico interesse e di convenienza per il rinnovo della convenzione ed in caso negativo comunicherà la volontà di non procedere al rinnovo stesso.



**Art. 12 (Attuazione)**

La presente Convenzione è regolata dalla Legge Italiana.

Foro competente per qualsivoglia controversia che dovesse originarsi nell'interpretazione o nell'esecuzione del presente atto è esclusivamente quello di Roma.

Le imposte di registro e relativi accessori, dovute per la presente convenzione sono a carico di Sviluppo Lazio.

Entrambe le parti chiedono l'applicazione delle agevolazioni fiscali previste per gli interventi finanziari effettuati dalla Regioni a favore delle imprese e l'applicazione dell'imposta di registro in misura fissa a norma dell'art. 38 del D.P.R. n.634/72 e successive disposizioni.

Roma, li

**Il Presedente della  
Regione Lazio**

**Sviluppo Lazio S.p.A.**

